



Piano Giovani Val Rendena

"PENSARE, COMUNICARE, EMOZIONARE"

Piano Giovani Val Rendena 2010

Pelugo, 14 gennaio 2010

Sede centrale: Comune di Pelugo

sito web piano giovani www.rendenagiovani.it info@rendenagiovani.it

Tel. Informagiovani 0465/ 800119 Fax 0465/ 800529

(orario ufficio dal Lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 17.00)

Indice

Introduzione		pag.	3
Premessa		pag.	4
Azione n. 1	" Viaggio-studio al campo di concentramento di Mauthausen e Melk"	pag.	11
Azione n. 2	" Pensare, camminare, emozionare"	pag.	13
Azione n. 3	" L'arte del gusto"	pag.	14
Azione n. 4	" Creativity"	pag.	15
Azione n. 5	" Wonderful girl"	pag.	16
Azione n. 6	" Viaggio-studio in Spagna. Conoscere le Istituzioni"	pag.	17
Azione n. 7	" Senza senso"	pag.	19
Azione n. 8	" Informagiovani Rendena Giovani"	pag.	22
Azione n. 9	" Pro-you. Sviluppo della cittadinanza attiva"	pag.	24
Azione n. 10	" Snowboard Team Emotion"	pag.	26
Prospetto finanziario riassuntivo		pag.	30

"Pensare, comunicare, emozionare"

Piano Giovani di Zona 2010 dei Comuni di Villa Rendena, Darè, Vigo Rendena, Pelugo, Spiazzo, Strembo, Caderzone, Bocenago, Giustino, Massimeno, Pinzolo, Carisolo, Ragoli

Il titolo del piano "Pensare, comunicare, emozionare":

Pensare: perché i giovani siano consapevoli protagonisti

Comunicare: perché i giovani trasmettano alla Comunità le informazioni con rinnovato entusiasmo

Emozionare : perché i giovani si sentano attivamente coinvolti e riescano a trasmettere al prossimo l'emozione delle proprie azioni oltre che a se stessi

Piano Giovani di zona della Val Rendena
Anno 2010

PREMESSA

Questo quinto anno di attivazione rappresenta la svolta e l'evoluzione del Piano giovani di zona Val Rendena ; un percorso di crescita culturale e sociale che ha attivato un processo di nascita di iniziative collaterali ed una prima apertura verso la valorizzazione dei giovani e delle loro potenzialità e nello stesso tempo la loro "messa in gioco" riscoprendo un modo diverso di vivere la vita quotidiana.

Nell' anno 2009 si è iniziata un'opera di consolidamento dei rapporti di fiducia tra il Piano Giovani di zona ed i giovani della Val Rendena.

Le idee progettuali dei giovani per la prima volta sono pervenute al Tavolo, tramite l'ufficio Sportello Informagiovani Rendena Giovani, sono state numerose e spesso innovative.

Grazie all'inaugurazione nel 2009 del punto Informagiovani con servizio di prima informazione per i giovani e le famiglie ed aperto 4 giorni su 7 ad orari fissi, i giovani hanno iniziato ad avere un punto di appoggio per la comunicazione sia diretta che tramite email, facebook, msn ecc..

Pensare, comunicare ed emozionare saranno i fili conduttori del piano 2010.

Come per l'anno 2009 il concetto della promozione e dell' informazione sarà reso visibile dall'utilizzo del sito web e della linea promozionale unica e ormai visibilmente riconoscibile da tutti mediante l'utilizzo di un format grafico standard che pubblicizza i progetti.

Ci si impegnerà ad espandere il gruppo di giovani e giovani adulti che si è costituito nel 2009 denominato "gruppo sportello" e si dovrà cercare di sviluppare un progetto di animazione della valle fungendo da calamità attrattiva per lo sviluppo delle pubbliche relazioni. Tale progetto, avviato nel 2009, deve essere maggiormente professionalizzato con capacità e competenze del gruppo tramite l'aiuto di esperti e formatori.

Nell'autunno la valle verrà animata da una grande festa in seconda edizione avente come tema conduttore la musica e ripetendo l'esperienza della festa del Piano Giovani "Apocalypse" che ha suscitato grande entusiasmo trasmettendo messaggi positivi dell'animazione "no alcol" .

La creatività affrontata nel 2009 troverà spazio nella presa di coscienza da parte dei giovani che possono utilizzare il loro talento per organizzare progetti ed idee tramite un programma che porti all'ideazione (PENSARE), alla trasmissione delle informazioni agli altri (COMUNICARE) e alla comunicazione di sensazioni in sé stessi e negli altri (EMOZIONARE).

Comparando le idee pervenute nel 2009 rispetto a quelle per il 2010 si evidenzia che non solo trova conferma la circostanza che i giovani vogliono essere protagonisti dei loro sogni, ma le proposte presentate manifestano per i contenuti espressi in fase di progettazione un miglioramento rilevante sotto il profilo dei valori, degli ideali e della volontà.

Il Piano giovani di zona viene dunque riscoperto dalla Comunità della Rendena come uno strumento di opportunità neutrale, coinvolgente e comunicativo per i giovani.

Per l'anno 2010 gli intenti sembrano avere preso la via giusta sia in termini di progettazione , che di comunicazione e coinvolgimento di tutta la realtà della Valle.

La volontà del Tavolo in modo armonioso ha evidenziato la volontà di mettere in luce il percorso evolutivo del Piano ed ha adottato un criterio di selezione dei progetti pervenuti al tavolo seguendo sia le linee guida della P.A.T che i criteri richiesti in sede di presentazione delle idee progettuali prediligendo le idee provenienti dal basso, quindi dagli stessi giovani. Sono state inoltre riconosciute quelle iniziative a favore dei giovani che tendono il più possibile ad accrescerne il livello di partecipazione, il grado di responsabilizzazione sociale, la cittadinanza attiva intesa nel senso di consapevolezza di appartenere ad un territorio e di avere, per questo, anche doveri civili.

I macro-obiettivi del 2010 in linea generale possono essere indicati quindi nel seguente modo:

- promuovere in modo più attivo il Piano Giovani Val Rendena tramite gruppi giovanili formati nel tempo ed in modo più evidente nel 2009 con il supporto del punto Informagiovani ed il sito internet www.rendenagiovani.it
- raccogliere i bisogni espressi dal mondo giovanile
- sviluppare un punto di ritrovo giovanile
- incentivare gli scambi culturali europei
- sensibilizzare i giovani a proporre nuove idee, a relazionarsi con il Tavolo senza timori tramite i componenti e tramite l'Informagiovani.
- sensibilizzare i giovani verso i soggetti poco raggiungibili e verso la vita nella comunità come cittadini attivi e responsabili.
- formare il Tavolo tramite esperti di comunicazione affinché sia gestita meglio sia la comunicazione esterna che interna al Tavolo.

OBIETTIVI ANNUALI , LAVORO DEL TAVOLO E OBIETTIVI PLURIENNALI

La "svolta positiva" del Piano verificata a seguito della nomina di un nuovo Comune Capofila ed un nuovo Referente Tecnico che vengono rappresentati dal Comune di Pelugo e dall'associazione cult.sport. Rendena Eventi è documentata dal successo di partecipazione ai progetti 2009, dalla partecipazione al Tavolo negli ultimi mesi di giovani "ascoltatori" mai presenti ad assemblee precedenti e dal supporto organizzativo al Tavolo positivo, puntuale e neutrale.

Il lavoro del Tavolo del confronto e della proposta sarà nel 2010 uno strumento di regia del Piano Giovani della Val Rendena e schematicamente si può riassumere in alcune azioni:

- coordinare in itinere le azioni di animazione e di promozione mediante la continuazione della formazione del un gruppo "sportello/punto Rendena Giovani" e del Tavolo anche in vista dell'amministrative comunali.
- stimolare ed incentivare le risorse per l'anno in corso sviluppabili anche tramite altri enti o nel 2011.
- valutare ed approvare progetti ed iniziative per il 2011 affinché i giovani siano sempre più motivati e fiduciosi nel Tavolo per sentirsi protagonisti e cittadini giovani ma attivi e pensanti.

Il Tavolo nel 2010 dovrebbe rappresentare la voce della comunità e stimolare al di fuori del proprio ambito la Comunità affinché si moltiplichino le relazioni e si individuino i bisogni.

Gli obiettivi del sottogruppo "sportello/punto Rendena Giovani" e del Tavolo recuperano in parte le strategie dell'anno 2009 che dovranno essere svolte in modo approfondito per il 2010:

- aumentare la capacità del Tavolo di fare presa sul territorio con credibilità e positività
- diffondere, comunicare e promuovere il Piano
- entrare in contatto diretto con il mondo giovanile e con i gruppi leader
- creare una rete di risorse territoriali
- aiutare e migliorare la qualità dell'offerta per i giovani
- dare opportunità ai giovani in ambito culturale e sociale

In particolare il Tavolo deve essere in sinergia con:

- scuola: per diffondere e promuovere il piano e venire a conoscenza di osservazioni
- associazioni: per sviluppare una rete di relazioni per nuove attività e coinvolgimento di un numero alto di giovani
- famiglie: per sensibilizzare i genitori verso i progetti del Piano e non solo. Far sì che i genitori capiscano l'importanza per il giovani di sperimentare e di creare le proprie idee.
- Gruppi leader di ogni paese

Il Tavolo, grazie anche alla presenza del punto giovani e del sito web, svolgerà un complesso lavoro di mediazione sociale e una mission educativa nell'ottica di una sinergia di risorse tramite:

- monitoraggio dell'esistente ed analisi della fattibilità
- rilevazione di referenti come testimoni privilegiati territoriali
- mappatura delle risorse territoriali
- analisi dei bisogni dei giovani in loco
- attivazione di gruppi di lavoro
- progettazione partecipata di servizi per i giovani
- pianificazione di obiettivi in itinere, metodi, risorse e tempi
- valutazione, produzione di report e divulgazione
- ricalibratura o standardizzazione degli interventi

Gli obiettivi pluriennali, la cui base è costituita dagli obiettivi annuali, sono:

- La continuazione dello sviluppo del gruppo di giovani che si avvicini alla massa dei giovani ed anche ai giovani poco raggiungibili.
- Lo sviluppo della percezione in ogni giovane del valore della propria esistenza e della capacità di reinventarsi e progettare idee importanti per la vita
- Lo sviluppo di una rete di amicizia anche con altri giovani provenienti da paesi e culture diverse senza razzismi o pregiudizi
- Il potenziamento dei giovani nella creazione di idee e nello sviluppo in modo indipendente con capacità di ricercare anche le fonti di autofinanziamento
- Il rafforzamento della presenza dei giovani presso il punto Informagiovani Rendena Giovani il quale deve rafforzare la sua immagine di punto di riferimento istituzionale, informativo e di prima assistenza alle domande dei giovani e delle loro famiglie nonché essere collegamento con le realtà territoriali e non solo
- Il rafforzamento del rispetto e della fiducia tra i membri del Tavolo

UNO SGUARDO AL FUTURO

Il Tavolo presenta nel 2010 un rinnovato entusiasmo grazie ai risultati ottenuti nel 2009.

La disponibilità dei membri del Tavolo di zona (costituito in prevalenza ancora da adulti) a capire la mentalità giovanile è totale. La presenza di alcuni componenti giovani del Tavolo presenti da pochi mesi hanno donato una nuova energia al Tavolo stesso.

Il futuro potrebbe prevedere la presenza di componenti giovani in età fino ai 29 anni e non oltre per rappresentare il Comune di appartenenza. Lo stesso criterio potrebbe valere per i rappresentanti di alcuni ambiti presenti al Tavolo.

FINANZIAMENTO DEL PIANO

Il totale dei progetti presentati sommano € 122300,00 rispetto ad un disavanzo di € 106400,00

Per quanto concerne le modalità di finanziamento del Piano a seguito di una convenzione triennale , il Tavolo per il Piano Giovani Val Rendena ha concordato che ciascun Comune aderente al Piano garantisca un contributo di euro 4,00 per abitante per un entrata complessiva di € 37488,00. Il riferimento per il numero di abitanti da considerarsi è stato quello del 31.12.2008

Una parte significativa del finanziamento dei progetti deriva da entrate del territorio per € 15912,00 da quote di partecipazione ai progetti per € 15900,00 da autofinanziamenti degli enti ed associazioni responsabili per € 3000,00

La parte rimanente di € 50000,00 si chiede come finanziamento provinciale.

I PROGETTI

Sono stati presentati al Tavolo diverse tipologie di progetti alcuni dei quali particolarmente interessanti in quanto coniugano la tradizione del territorio con l'innovazione. Il punto di forza per il 2010 è la presenza di progetti provenienti non dalle associazioni ma dai giovani in gruppo o singolarmente.

La valutazione non è stata facile anche perché quest'anno il Tavolo non ha scelto in base a canoni o variabili quali il numero di partecipanti o il budget del progetto, ma ha cercato di adottare un'ottica contestualizzante che tenesse conto dello sviluppo delle sinergie e della promozione degli stessi progetti in linea con il titolo del Piano Giovani Val Rendena 2010 e con le idee presentate dal basso.

La valutazione è stata per il Tavolo anche un'occasione di consapevolezza del proprio ruolo, di discussione aperta su cosa aveva senso finanziare rispetto agli obiettivi di sviluppo del Piano.

Quello che è emerso dall'analisi dei progetti rappresenta un livello di qualità più elevato in quanto la scelta è stata più consapevole come un segno che il del Piano Giovani sta cominciando a radicarsi e ad avere spessore.

Da sottolineare infine, come alcuni progetti finanziati siano la prosecuzione di attività iniziate nel 2006 in considerazione del fatto che il Tavolo ha ritenuto importante, formativo ed educativo per i giovani che vi partecipano valorizzare la continuità. Questo si può notare ad esempio in alcuni progetti quali " Sat Pensare, camminare, emozionare " (progetto natura e sociale), "Viaggio studio in Spagna" (viaggio scambio).

Altri progetti del piano che non sono stati ripresentati rispetto agli scorsi anni hanno già però trovato una naturale collocazione in altri ambiti come ad esempio per il progetto "Teatro " che per 3 anni è stato sostenuto dal Piano Giovani della Val Rendena mentre ora ha dato avvio ad gruppi teatrale stabili a Spiazzo Rendena e a Giustino oppure i progetti di "apprendimento dell'inglese" o "formazione per genitori" che vengono presentati ogni estate da varie associazioni delle Giudicarie.

Progetto N° 1

VIAGGIO-STUDIO AL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI MAUTHAUSEN E MELK

DESTINATARI DEL PROGETTO: Ragazzi della terza media di tutta la Val Rendena. Circa 100 giovani.

MOTIVAZIONI: Da alcuni anni l'Istituto Comprensivo Val Rendena propone questo progetto chiedendo ai Comuni la possibilità di aderire a favore dei giovani. Per l'anno 2010, per dare un contesto informativo e una comunicazione alla comunità tramite un messaggio di collaborazione tra tutti i Comuni si è pensato al Piano Giovani Val Rendena.

Il viaggio studio in oggetto rappresenta un importante momento di "recupero della memoria storica" e che induce i giovani ad una riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo. Il 27 gennaio è stato riconosciuto dalla Repubblica Italiana a partire dal 2000 come "Giorno della Memoria" e dedicato al ricordo della Shoah, della deportazione e dello sterminio del popolo ebraico nel corso della seconda guerra mondiale, nonché alla memoria di coloro che hanno salvato e protetto i perseguitati a rischio della propria vita. Nel campo, che fino al 1939 ospitò criminali tedeschi ed austriaci, furono poi rinchiusi i primi prigionieri politici seguiti in breve dai membri delle minoranze razziali. Nel 1940 vi fu aperto il primo forno crematorio (in tutto saranno tre). Dalla metà del 1943 i prigionieri iniziarono anche ad essere sfruttati a fini lavorativi, soprattutto a vantaggio dell'industria bellica. Numerosi prigionieri provenienti da Auschwitz giunsero a Mauthausen nel corso del 1944. In totale più di 122.000 persone morirono a Mauthausen e nei suoi sottocampi.

I giovani che hanno già partecipato a questo progetto negli anni precedenti sono stati fortemente coinvolti emotivamente e durante l'arco dell'anno le scuole hanno ricreato momenti significativi di riflessione e laboratori pre e post viaggio.

OBIETTIVI: Fornire in modo particolare agli studenti gli strumenti conoscitivi adatti ad interpretare un periodo buio della nostra storia mettendoli a contatto con le fonti dirette e le testimonianze dei protagonisti.

DESCRIZIONE: Viaggio di 3 giorni in pulmann con l'intento di proseguire nel percorso della Memoria che ha visto il recupero delle figure della guida alpina Adamello Collini di Pinzolo e del pastore Giacomo Spada di Strembo deceduti entrambi nel sottocampo di Melk

MARTEDI' 26 GENNAIO 2010

- Partenza alle ore 04.30 da Piazza San Giacomo a Pinzolo
- Arrivo al ristorante Rosenberger poco prima di Linz ore 12.00 ca.
- Arrivo a Linz ore 14.00 ca.
- Visita al Castello di Hartheim.
- Successivamente breve escursione nella città di Linz .
- Cena e pernottamento all'ostello Jugendgaestehaus Stanglhofweg 3 a Linz

MERCOLEDI' 27 GENNAIO 2010

- Ore 07.30 sveglia e prima colazione
- Ore 08.30 Partenza per il campo di concentramento di Mauthausen
- Ore 09.00 Celebrazione Santa Messa
- Ore 09.45 inizio visita guidata al campo
- Ore 11.30 partenza da Mauthausen
- Ore 12.00 pranzo prenotato a St.Valentin (lungo la strada per Melk)
- Ore 13.30 partenza da St.Valentin
- Ore 14.30 Arrivo a Melk e visita guidata all'Abbazia fino alle ore 16.00
- Ore 16.15 arrivo al sottocampo di Melk per breve visita al Forno crematorio
- Ore 18.00 ca. rientro a Linz.
- Cena e pernottamento

GIOVEDI' 28 GENNAIO 2010.

- Ore 7.30 sveglia
- Ore 8.00 colazione
- Ore 8.30 partenza per Salisburgo
- Breve visita della città

- Pranzo libero
- Rientro in serata alle ore 15.30
- Arrivo in Val Rendena alle ore 22.00 ca.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: Il progetto avrà continuità nel tempo cercando di coinvolgere al meglio le associazioni/enti della Val Rendena che possano aiutare durante tutto l'anno ad una ricaduta sul territorio.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 26/28 gennaio 2010

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di Pinzolo ed Istituto Comprensivo Val Rendena

SOGGETTO RESPONSABILE: Comune di Pinzolo

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTI	ENTRATE	IMPORTI
Vitto e alloggio	10000,00	Provincia	7988,28
Musei	1000,00	Comuni Val Rendena	5988,80
Trasporto	4000,00	Entrate da territorio	3022,93
Guide ed interpreti 2 guide in loco , 2 accompagnatori 10 docenti delle scuole medie ma non inseriti nella spesa del progetto	2000,00		
TOTALI	17000,00		17000,00

DISAVANZO: 17000,00

Progetto N° 2

PENSARE, CAMMINARE, EMOZIONARE (CAMPUS RIFUGIO CON LA SAT)

DESTINATARI DEL PROGETTO: 60 ragazzi tra gli 11 ed i 16 anni

MOTIVAZIONI: Avvicinare i giovani all'ambiente ed alla montagna. Luogo che offre vere emozioni, contatto con la realtà, col proprio spirito, con le persone che in quel momento condividono l'esperienza. Una sintonia con il titolo del Piano Giovani di zona 2010.

OBIETTIVI: Conquistare e coinvolgere i giovani con un "terreno di gioco". Infondere in loro i veri valori per cui vale la pena vivere, comprendendo l'amore ed il rispetto per l'ambiente in generale, per la montagna in particolare. Favorire la relazione, il rispetto reciproco, la lealtà, la solidarietà, l'aiuto fra compagni, la fiducia in se stessi e nei confronti degli altri.

DESCRIZIONE: Il campus in rifugio si svolge per 2 settimane (2 gruppi da 30 ragazzi) in un rifugio alpino d'alta quota tra i magnifici gruppi montuosi che ci circondano: Adamello, Presanella, Gruppo di Brenta patrimonio Unesco dell'umanità.

Vi sarà la presenza di guide alpine necessarie per la massima sicurezza del progetto, oltre alla presenza delle guide alpine al rifugio. Il Corso inteso come esperienza di socialità e di apprendimento formativo breve l'illustrazione delle principali tecniche di cordata, assicurazione, progressione su via ferrata, nodi. Verranno inoltre insegnate nozioni di meteorologia, geografia, orientamento, uso di strumenti specifici quali GPS e la bussola. Qualche serata sarà dedicata a spiegare con l'ausilio di slides alcune nozioni di storia e geografia dei luoghi frequentati. Ogni Campus viene preparato con un paio di serate dove viene spiegato lo svolgimento, le difficoltà, vengono date le prime nozioni sull'andare in montagna e viene anche richiesta la partecipazione attiva ai genitori per il giorno iniziale e finale (accompagnamento). Al termine del Campus, circa un mese dopo, ritrovo dei partecipanti con i genitori e i collaboratori SAT per rivedere le foto e per un bilancio dell'iniziativa. Durante l'arco dell'anno verranno tenuti degli incontri tematici sul territorio rivolti ai partecipanti ed alla comunità.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: Il campus, evento già avviato da 6 anni, genera ogni anno una richiesta crescente di adesioni. Per far fronte alla richieste sarà necessario dividere i ragazzi in gruppi di 30 unità con sviluppo in aumento di partecipanti e quindi di settimane.

PERIODO SVOLGIMENTO DE PROGETTO: luglio 2010

SOGGETTO PROPONENTE: Sat Società Alpinisti Tridentini Carè Alto

SOGGETTO RESPONSABILE: Sat Società Alpinisti Tridentini Carè Alto

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE	IMPORTO
Pensione in rifugio 2 settimane per i 2 campus	11000,00	Quote di partecipazione	7200,00
Spese accompagnatori 15 accompagnatori	1600,00	Apporto associazione Sat territorio val Rendena con autofinanziamento	2500,00
Guide alpine 4 per 4 gg	8320,00	Provincia	7763,24
Noleggio attrezzatura	1200,00	Comuni Val Rendena	5820,66
Trasporti con pulmini con fermata nei paesi della Rendena fino al punto di inizio percorso montano e ritorno per 2 campus	1600,00	Entrate da territorio	436,10
TOTALE	23720,00	TOTALE	23720,00

DISAVANZO: 16520,00

Progetto N° 3

L'ARTE DEL GUSTO

DESTINATARI DEL PROGETTO: 30 Ragazzi compresi fra gli 15 e i 29

MOTIVAZIONI: Il progetto ideato da un gruppo di giovani di Caderzone Terme risponde all'esigenza dei giovani di oggi di riuscire a comportarsi da adulti imparando a cucinare.

Il laboratorio di cucina vede protagonisti i giovani nel campo della creatività e della manualità.

OBIETTIVI: Aiutare i ragazzi a non sentirsi inadeguati in cucina. Il corso sarà un primo orientamento finalizzato a facilitare l'accesso alle opportunità lavorative offerte ai giovani nel nostro territorio ed in Trentino. I ragazzi potranno poi in seguito specializzarsi tramite altri corsi professionali e specifici a seconda del proprio talento.

DESCRIZIONE: 4 incontri approfonditi per imparare a cucinare. Alcuni incontri formativi con chef locali daranno modo di far luce sulla professionalità nel settore e le opportunità lavorative. Gli incontri saranno seguiti da una cena finale per la comunità preparata dai giovani.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI:

Creazione di un gruppo di volontari che aiuti le altre associazioni durante l'anno nell'organizzazione di eventi, volontariato e sagre.

Iscrizione da parte dei partecipanti a scuole specifiche per sviluppare la professionalità

Periodo svolgimento del progetto: primavera 2010

SOGGETTO PROPONENTE: Jennifer Galdiolo e amiche, Caderzone Terme

SOGGETTO RESPONSABILE: Associazione Rendena Eventi

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE	IMPORTO
Affitto cucina	800,00	Quote di partecipazione	450,00
Esperto	700,00	Provincia	587,41
Materiale	200,00	Comuni Val Rendena	440,42
		Entrate da territorio	222,17
TOTALE	1700,00	TOTALE	1700,00

DISAVANZO 1250,00

Progetto N° 4

CREATIVITY

DESTINATARI DEL PROGETTO: 15 Ragazzi compresi fra gli 11 ed i 29 anni.

MOTIVAZIONI: L'azione è alla seconda edizione. Raramente si pensa a dedicare un po' di tempo all'arte. La proposta di questo progetto vuole favorire quanto sotto, ma anche stimolare la manualità, sempre meno presente, attivando alcuni percorsi artistici specifici.

OBIETTIVI: Il Progetto si prefigge l'obiettivo di creare aggregazione fra i giovani dei vari comuni della Val Rendena ed inoltre quello di favorire uno scambio generazionale tra giovani e maestro. Sensibilizzare i giovani verso l'arte, promuovere la creatività e stimolare la manualità.

DESCRIZIONE: Il Progetto è ideato dall'artista Alessia Segala e prevede un percorso di 2 discipline artistiche tramite l'attivazione di laboratori artistici di varia natura quali ad esempio: la lavorazione del legno; dipinti su scandole di legno. Il progetto è aperto ai giovani della Valle Rendena di età compresa tra 11 e 29 anni.

I laboratori artistici si svolgeranno a Pelugo.

Il progetto si pone come obiettivo la volontà di creare opere, sviluppando così la creatività.

Si faranno delle riunioni di Valle per presentare il progetto e decidere in comune accordo i tempi, i metodi e quant'altro opportuno con gli interessati alle varie discipline.

-1° Laboratorio: Lavorazione del legno;

Tramite persone del mestiere si insegnerà la lavorazione del legno creando sculture artistiche. Questo percorso verrà realizzato in due corsi da 8 lezioni ogni corso della durata di 2 ore per ciascuna lezione, per un totale di 32 ore. Inoltre sarà necessario mettere a disposizione i blocchi di legno necessari, nonché gli attrezzi occorrenti per la lavorazione del legno. Durante il corso verrà insegnato anche la tecnica di affilatura degli utensili di lavoro.

-2 Laboratorio: Pittura su legno;

Tramite persone del mestiere si insegnerà la tecnica di pittura su legno creando lavori a tema libero.

Anche questo percorso verrà realizzato in due corsi da 8 lezioni ogni corso della durata di 2 ore per ciascuna lezione, per un totale di 32 ore.

Inoltre sarà necessario mettere a disposizione il materiale necessario quale ad esempio le scandole, i colori, i pennelli e quanto altro necessario ed occorrente.

Esposizione finale delle opere realizzate a fine corso con la collaborazione dei partecipanti.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: Si auspica innanzi tutto il gradimento e la partecipazione dei giovani.

Inoltre potrebbe scaturire una buona aggregazione fra giovani e la condivisione di alcune tecniche e passioni.

La ricaduta sul territorio potrebbe essere nel futuro la creazione di opere d'arte per l'abbellimento dei paesi della Val Rendena.

PERIODO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: Ottobre, Novembre 2010

SOGGETTO PROPONENTE: Alessia Segala e Nicola Cozzio.

SOGGETTO RESPONSABILE: Comune di Pelugo

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE:	IMPORTO
Esperto 1 maestro pittore 16 lezioni da 2 ore l'una	1250,00	Quote di partecipazione	500,00
Esperto 1 maestro scultore 16 lezioni da 2 ore l'una	1250,00	Provincia	1409,79
Materiale	500,00	Comuni Val Rendena	1057,02
Mostra. Allestimento e rinfresco	500,00	Entrate da territorio	533,19
TOTALE	3500,00	TOTALE	3500,00

DISAVANZO: 3000,00

Progetto N° 5

WONDERFUL GIRL

DESTINATARI DEL PROGETTO: 30 Ragazze compresi fra i 13 ed i 18 anni.

MOTIVAZIONI:

L'adolescenza rappresenta un'età delicata e impegnativa, caratterizzata da un cambiamento repentino del proprio corpo, spesso associato alla difficoltà di scoprire una propria identità. I mass media diffondono canoni di bellezza legati a una fisicità spesso lontana dalla normalità, rendendo l'accettazione sociale proporzionale al grado di bellezza fisica. Questa iniziativa intende aiutare le adolescenti ad affrontare con maggiore serenità questo cambiamento. Il progetto è nato proprio dall'esigenza di favorire uno scambio di esperienze comuni a ragazze adolescenti, con il fine di creare un'occasione di socializzazione ed aggregazione, permettendo altresì di attuare un'approfondimento di tematiche assai importanti per questa specifica fascia d'età, quali l'identità personale, di genere e sociale.

OBIETTIVI: Aiutare le ragazze in età adolescenziale a non sentirsi inadeguate ma avere fiducia di sé con il supporto di esperti psicologi

DESCRIZIONE: Si intende organizzare un corso formativo ed un laboratorio, nei quali le ragazze saranno seguite da esperti che insegneranno loro alcuni piccoli accorgimenti per valorizzare la propria bellezza, sia esteriore, che interiore.

Il progetto verrà articolato in 7 incontri con i seguenti temi:

1. il primo e il secondo incontro prevedranno una consulenza "total look", con il fine di imparare a valorizzare la propria bellezza, non solo con il trucco, ma anche con l'abbigliamento e l'acconciatura. Questa parte del corso sarà seguita da un esperto di immagine;
2. il terzo incontro sarà tenuto da uno psicologo ed avrà come tema "Viaggio alla scoperta della propria bellezza interiore": dalla paura di invecchiare, al disagio di chi si sente sempre "inadeguato", dalle manie delle diete, alla dipendenza dai modelli Tv, dall'indifferenza verso i più poveri e deboli a chi spreca denaro per rifarsi il corpo;
3. il quarto e quinto incontro saranno seguiti da un dermatologo e da un nutrizionista, allo scopo di capire i vantaggi di un sano stile di vita;
4. infine, il sesto e settimo incontro saranno organizzati in modo laboratoriale, per dare modo alle giovani partecipanti di mettere in pratica ciò che hanno appreso durante la prima parte del progetto. Anche in questi momenti le ragazze saranno seguite da alcuni esperti che le aiuteranno, anche individualmente, a capire e valorizzare la propria bellezza. Al termine del percorso sarà possibile individuare le modalità di condivisione dell'esperienza con la comunità, anche attraverso il supporto del Punto Giovani.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: Al termine del progetto alle giovani partecipanti verrà proposto un test di valutazione. A seguito dei risultati si vedrà se riproporre il corso affrontando le tematiche giovanili in modo più approfondito

Periodo svolgimento del progetto: primavera 2010

SOGGETTO PROPONENTE: gruppo giovanile di Valle

SOGGETTO RESPONSABILE: Associazione Rendena Eventi

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE:	IMPORTO
Formatori ed esperti	3000,00	Quote di partecipazione	900,00
Materiale didattico	300,00	PRovincia	1127,83
		Comuni Val Rendena	845,62
		Entrate da territorio	426,55
TOTALE	3300,00	TOTALE	3300,00

DISAVANZO: 2400,00

Progetto N° 6

VIAGGIO-STUDIO IN SPAGNA CONOSCERE LE ISTITUZIONI

DESTINATARI DEL PROGETTO: 35 Ragazzi compresi fra i 18 e i 29 anni

MOTIVAZIONI:

Ogni anno il Piano Giovani Val Rendena ha proposto ai giovani della Rendena un viaggio studio per l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche. Il viaggio studio proposto quest'anno tenta di offrire l'opportunità ai giovani della Val Rendena di avvalersi di un percorso formativo finalizzato all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva tramite la conoscenza del mondo della cooperazione in ambito europeo. Il mondo della cooperazione ha rappresentato e rappresenta per il Trentino da oltre un secolo il principale strumento di sviluppo economico sociale e culturale offrendo ad intere generazioni occasioni di riflessione di crescita delle comunità e potrebbe essere un'occasione per incentivare un incremento della sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani,

OBIETTIVI: Il Progetto si prefigge l'obiettivo generale di informare i giovani sul sistema Istituzionale delle Autonomie e della Cooperazione con l'auspicio che questo possa contribuire a vivere in modo sereno e responsabile.

Nello specifico si prefigge l'obiettivo di avvicinare i giovani alle Istituzioni con la speranza di offrire conoscenze e stimoli per future

Assunzione di Responsabilità nella vita Sociale delle nostre comunità.

Incentivare gli incontri tra giovani europei e giovani della Rendena

DESCRIZIONE:

Il Progetto di "Incontro con le Istituzioni" si articola in quattro momenti distinti organizzati in tre fasi (didattica, visita ai paesi Baschi e Mondragon, Forum finale). Il progetto si svolge nel periodo che va da febbraio a dicembre 2010. E' aperto a tutti i giovani della Valle Rendena di età compresa fra i 18 e i 29 anni. Il costo di partecipazione dovrà essere il più contenuto possibile proprio per garantire a tutti la partecipazione e le pari opportunità. Al progetto potranno partecipare 35 ragazzi m/f compresi fra i 18 e i 29 anni. I posti saranno ripartiti fra i comuni della valle in base alle richieste presentate. La didattica si svolgerà all'interno della sede di una struttura pubblica della Valle Rendena messa a disposizione dai comuni.

La visita ai paesi Baschi è prevista mediante trasferta in pullman. Il Forum finale prevede un momento di "report" mediante la realizzazione di un incontro pubblico finale che consentirà di esporre le conoscenze acquisite e l'esperienza vissuta dai partecipanti, anche mediante relazioni e proiezioni di materiale prodotto durante il percorso e i viaggi. Questo momento potrà offrire l'opportunità di una vasta ricaduta sul territorio in quanto potranno partecipare numerose persone giovani ma anche di varie fasce di età favorendo così un confronto/scambio generazionale.

Alla scoperta dell'Autonomia e della Cooperazione.

Sono previste tre fasi :

1° fase : Didattica.

In questa fase si cercherà di illustrare e far conoscere il sistema dell'autonomia e della cooperazione con docenti universitari quali ad esempio; Funzionari della Regione e della Provincia; Giornalisti; Esponenti del mondo Cooperativo; Politici Trentini che si occupano di Cooperazione e autonomia).

La parte didattica avrà una durata di quattro ore in due pomeriggi da definire nei mesi di febbraio/marzo 2008.

2° fase : Viaggio a Mondragon e paesi Baschi.

E' prevista la trasferta in pullman, con partenza dalla Val Rendena per visitare le Sedi Istituzionali dell'Autonomia e della Cooperazione dei Paesi Baschi ed Mondragon.

Il viaggio avrà una durata di sette giorni. Avverrà in pullman granturismo con partenza dalla Val Rendena presumibilmente nei mesi di aprile/maggio 2008. Il progetto mette a disposizione 6 giorni di soggiorno in Ostello/Albergo comprensivi di pernottamento, prima colazione e pasti.

3° fase : Report e Forum finale di esposizione e confronto

E' Il Forum finale si svolgerà in una struttura pubblica di adeguate dimensioni all'interno della Valle Rendena e prevede un momento di "report" mediante la realizzazione di un incontro pubblico finale che consentirà di esporre le conoscenze acquisite e l'esperienza vissuta dai partecipanti, anche mediante relazioni e proiezioni di materiale prodotto durante il percorso e i viaggi.

Questo incontro pubblico opportunamente pubblicizzato valorizzerà l'esperienza svolta e favorirà un confronto fra i partecipanti che potranno esporre la loro esperienza proponendo impressioni, idee e riflessioni con il pubblico presente che potrà essere composto non solo da persone giovani bensì di ogni fascia di età e questo potrà anche favorire un confronto/scambio generazionale e una notevole ricaduta sul territorio.

PROGRAMMA del VIAGGIO in dettaglio (2° fase):

I e II giorno: partenza dalla Val Rendena in corriera. Arrivo a Barcellona. Visita della città trattando gli aspetti culturali della stessa (Sagrada Familia, Vila Olimpica, centro storico).

III e IV giorno: Mondragon. Visita alle Istituzioni cooperative locali in collaborazione con la Federazione Cooperativa Trentina. Università di Mondragon, Istituto Ikerlan per lo sviluppo tecnologico e di ricerca, Gruppo Cooperativo di Mondragon. Gruppo giovanile cooperativo di Mondragon)

V giorno: San Sebastian. Incontro con le istituzioni regionali. Breve tappa al Parco Nazionale dei Pireni

VI giorno: Ritorno con passaggio dal Frejus. Tappa al Parco di Vamois.

VII giorno: arrivo in Val Rendena

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: Il Progetto si propone come primo risultato il gradimento e l'adesione di numerosi giovani dei vari paesi della Valle Rendena. Inoltre un altro risultato che dovrebbe scaturire da un'iniziativa di questo tipo potrebbe essere quello dell'aggregazione, della condivisione di comportamenti e passioni, di conoscenze e stimoli per "Assunzione di Responsabilità" future nella vita Sociale delle nostre comunità ispirata a principi quali democrazia, pluralità e buonsenso.

Tra i risultati auspicati e particolarmente ambizioso vi è quello di essere accompagnati da un pubblicista esperto, che aiuti i giovani ad acquisire capacità di documentare, produrre, e proporre un lavoro (prodotto) finale rappresentativo che documenti l'esperienza vissuta nei vari momenti del progetto e acquisire le tecniche e le metodologie di produrre, pubblicizzare e valorizzare le proprie capacità e le proprie conoscenze.

PERIODO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: aprile o maggio 2010

SOGGETTO PROPONENTE: Pro loco di Pelugo

SOGGETTO RESPONSABILE : Pro loco di Pelugo

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE	IMPORTO
Compensi per formatori e rimborsi spese	2000,00	Quote di iscrizione	4900,00
Vitto e alloggio	12600,00	Provincia	8646,71
Acquisto materiale per riprese video, cancelleria e fotocopie	1000,00	Comuni Val Rendena	6483,06
Trasporti	7700,00	Entrate da territorio	3270,23
TOTALE	23300,00	TOTALE	23300,00

DISAVANZO: EURO 18400,00

SENSA SENZO

DESTINATARI DEL PROGETTO: 20 Ragazzi compresi fra i 12 e i 19 anni

MOTIVAZIONI: Questo progetto nasce dalla volontà di creare uno spazio aperto a tutti i giovani della valle, per dare loro la possibilità di diventare attori protagonisti di azioni rivolte alla loro stessa comunità e per permettere l'aggregazione giovanile positiva. Capita raramente che si rifletta su quali siano gli strumenti che ci permettono di percepire e interpretare la realtà, di interagire con gli altri, di comunicare pensieri e emozioni. Fin dalla nascita utilizziamo senza saperlo cinque sensi per conoscere il mondo e tutto ciò che pensiamo, comunichiamo e proviamo dipendono da essi. Siamo abituati ad usare questi cinque strumenti in modo automatico. Con questo progetto si desidera sperimentare insieme ai ragazzi le emozioni e le sensazioni che ogni senso ci permette di provare e comunicare ma anche di esplorare e confrontarci con un mondo percepito attraverso l'utilizzo di quattro sensi, (cecità, sordità...).

OBIETTIVI: Creare nuovi legami e nuove conoscenze tra i giovani della valle.
Permettere la riflessione in modo ludico sul tema della diversità, specialmente nelle sue espressioni comunicative ed emotive.
Basare i legami amicali su esperienze positive.
Avvicinare i giovani al tema della diversità come scoperta delle risorse umane.
Sensibilizzare al sostegno e al supporto della cosiddetta disabilità.
Permettere momenti di gioco, sperimentazione, condivisione di conoscenze e emozioni tra i giovani.

DESCRIZIONE: Il programma consiste in 10 incontri di 2 ore ciascuno e di una mostra conclusiva. I docenti sono due psicologici esperti nella comunicazione.

Ogni incontro prende come punto di partenza uno dei cinque sensi: vista, udito, olfatto, gusto e tatto.

Ogni incontro è costituito da tre parti:

- 1) curiosità e brevi nozioni sul senso;
- 2) giochi di sperimentazione del senso + momento di riflessione;
- 3) laboratorio esperienziale e creativo.

Schema degli incontri

Incontri Argomento Attività

Primo incontro

- Introduzione progetto
- I 5 sensi
- Olfatto.
- Breve didattica
- gioco degli odori
- laboratorio
- Comunicare ed emozionare con gli odori.

Secondo incontro

- tatto. Comunicare ed emozionare con la pelle.
- Breve didattica
- Gioco: conoscersi con il tatto
- Laboratorio

Terzo incontro

- Vista. Comunicare ed emozionare con gli occhi.
- Breve didattica
- Illusioni ottiche
- Gioco: vedere con

gli occhi dell'altro.

laboratorio

Quarto incontro

udito. Comunicare ed emozionarsi con i suoni.

Breve didattica

Gioco: emozioni in musica

laboratorio

Quinto incontro

Gusto. Comunicare ed emozionarsi con i sapori.

Breve didattica

Gioco: la forma del gusto.

laboratorio

Sesto incontro

Laboratorio

Settimo incontro

Laboratorio

Ottavo incontro

Laboratorio

Nono incontro

I 5 sensi.

Emozionarsi al buio

Cena al buio

Decimo Allestimento conclusivo

Allestimento finale dell'evento

Undicesimo Inaugurazione mostra (sabato)

Dodicesimo Seconda apertura (domenica)

La mostra con probabile localizzazione a Giustino in una sede comunale avrà come contenuto i materiali prodotti durante il percorso quali disegni, foto, video, riproduzioni audio, giochi da poter riproporre al pubblico in modo semplice (il tatto, il gusto).

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: creazione di un gruppo stabile per la realizzazione di altri eventi o mostre esperienziali, o sensibile al tema della diversità.

PERIODO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: tra marzo e maggio 2010

SOGGETTO PROPONENTE: Maestranzi Moro Silvia, Giustino

SOGGETTO RESPONSABILE: Pro loco di Giustino

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE	IMPORTO
Esperti	2000,00	Quota di partecipazione	300,00
Mostra	200,00	Autofinanziamento	500,00
Materiale per laboratori	2000,00	Provincia	2349,65
Trasporti per cena finale (ciechi)	400,00	Comuni Val Rendena	1761,70
Cena finale (ciechi)	700,00	Entrate da territorio	388,65
TOTALE	5300,00	TOTALE	5300,00

DISAVANZO: 5000,00

Progetto N° 8

SPORTELLO INFORMAGIOVANI RENDENA GIOVANI

DESTINATARI DEL PROGETTO: Tutti i ragazzi della Val Rendena.

MOTIVAZIONE:

La Provincia nelle linee guida chiarifica la necessità di un'apertura di un punto di prima informazione per i giovani e le famiglie. Tale punto è stato localizzato ma non è stato mai attivato con apertura al pubblico ed ai giovani. Partendo dal presupposto che chi fa parte del tavolo non è in grado (per motivi di tempo e capacità) di comunicare con i propri giovani è necessario strutturare un modello che cerchi di risolvere questa difficoltà nella comunicazione del Piano Giovani. E' quindi evidente la necessità di avere un punto di riferimento dove il giovane può informarsi e orientarsi sulle diverse opportunità offerte.

OBIETTIVI:

migliorare la comunicazione del Piano Giovani e delle singole azioni alla popolazione della Rendena

stimolare e supportare la comunicazione tra Tavolo e territorio

identificazione di un punto di riferimento che svolga attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani che non si limita solo ad uno spazio fisico ma che sia base per l'organizzazione delle diverse attività di comunicazione.

Favorire il coinvolgimento delle scuole (medie e superiori) informando i docenti e i ragazzi delle varie attività del Piano

DESCRIZIONE:

Il progetto si articolerà in una serie di attività specifiche e non formali ed informali che dovrebbero favorire la comunicazione del Piano Giovani. Le attività previste sono:

identificazione di un ufficio Informagiovani/sportello aperto al pubblico (con telefono, pc, internet point) in uno o due Comuni della Val Rendena con uno o più operatori che sia un punto informativo e di riferimento sia per i giovani sia per il Tavolo

Raccogliere domande dei giovani e indirizzarli ad esperti se l'informagiovani non è in grado di rispondere direttamente

Fornire servizi specifici nell'ambito lavoro, università, formazione, vacanze, volontariato, tempo libero, eventi e concorsi culturali

Sviluppare il sito internet in modo adeguato per una prima informazione negli ambiti di cui al punto precedente

Lo sportello si occuperà in esclusiva della comunicazione di tutte le azioni del Piano senza eccezioni e delle iscrizioni alle stesse per il Piano giovani 2010.

Darà il supporto grafico alla comunicazione dei progetti e si occuperà delle stampe e dell'invio delle azioni del Piano. Ne consegue che ogni progetto non vedrà addebitata nessuna spesa di stampa e grafica né di spedizione del progetto in quanto lo sportello si fa carico della spesa nella totalità. Verrà inoltre creato un periodico informativo sia cartaceo che informatico dove si informerà dello svolgimento delle azioni del Piano con foto, relazioni ed articoli scritti dai giovani protagonisti.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI:

Aumento del numero di partecipanti alle singole azioni

Conoscenza maggiore del Piano Giovani e delle sue finalità

Creazione di una rete di giovani in costante collegamento tra loro

PERIODO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: tutto l'anno

SOGGETTO PROPONENTE: Tavolo del Piano Giovani

SOGGETTO RESPONSABILE : Comune di Pelugo

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE:	IMPORTO
Operatori di sportello	11400,00	Provincia	14887,38
Canone kumbe sito internet	600,00	Comuni	11162,13
Telefono	2000,00	Entrate da territorio	5630,49
Cancelleria	1500,00		
Acquisto pc, stampante	1000,00		
Spese di grafica e tipografia di tutto il materiale promozionale iniziale per l'iscrizione e la divulgazione dei progetti del Piano Giovani Val Rendena anno 2010, per la rivista periodica e per altre azioni informative necessarie	11680,00		
Spese postali per invio del materiale informativo dei progetti e del Piano ai giovani della Val Rendena	3500,00		
TOTALE	31680,00	TOTALE	31680,00

DISAVANZO: 31680,00

Progetto N° 9

PRO-YOU (SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA)

DESTINATARI DEL PROGETTO: 30 giovani dai 13 ai 17 anni circa.

MOTIVAZIONI:

Rafforzare il processo di crescita personale, d'integrazione ed attivazione sociale dei giovani adolescenti, incoraggiando la partecipazione attiva nella propria comunità attraverso il Protagonismo giovanile, focalizzato in azioni ispirate al raggiungimento degli obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite.

OBIETTIVI: Empowerment rafforzamento delle proprietà capacità di agire individuale e collettivo dei ragazzi, per mezzo della formazione e dell'attivazione sociale.

Stimolare l'integrazione giovanile, il contesto scolastico e la comunità.

Incentivare i ragazzi a pensare in un'ottica di progetto di vita in maniera strategica. Aumentare le capacità di leadership e di responsabilizzazione da parte dei ragazzi, imparare nuove tecniche e metodi per una crescita personale equilibrata a livello psicofisico. Presa di coscienza sui propri valori e sulle proprie priorità. Rafforzare la capacità dei giovani di valutarsi e valutare le proprie attività. Accrescere il capitale sociale dei ragazzi e della comunità inteso come il bagaglio relazionale e valoriale di un soggetto.

Aiutare i giovani a pensare, creare e gestire eventi, opportunità, momenti di aggregazione per la Comunità

Capire i propri doveri nella Società con entusiasmo

DESCRIZIONE:

Il progetto "Pro-you" vuole realizzare un percorso formativo seguito da una successiva fase di attivazione con un gruppo selezionato di giovani in base alla motivazione. La formazione si divide in 3 momenti principali: formazione individuale in gruppo, formazione del gruppo. Partecipazione attiva.

La formazione individuale in gruppo tratta argomenti che consentano la crescita personale, la consapevolezza e l'espressione corporea, l'equilibrio psico-emotivo, il pensiero positivo, la rottura dei condizionamenti sociali.

La formazione del gruppo cercherà di far imparare a vivere e convivere in gruppo in maniera proattiva, non violenta e assertiva.

La formazione della partecipazione attiva attiverà la presa di coscienza sui propri diritti e doveri come cittadino membro di una comunità, la preparazione di un progetto di volontariato da realizzare in gruppo.

Al termine del percorso di formazione inizia una successiva fase di attivazione, finalizzata a realizzare un progetto che sarà completamente pensato e realizzato dai ragazzi sulla base degli otto obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite attraverso un processo di motivazione, di relazione, di impegno sociale, di metodologia e identificazione ed analisi dei rischi e la capacità di mantenere i risultati e benefici

La formazione sarà creata ad hoc per il territorio della Rendena e per le esigenze che sono emerse in questi anni. Si è vista la necessità di aiutare i giovani a pensare, gestire e promuovere un progetto o un evento diventando leader di se stessi ed acquisendo coraggio nella propria persona.

"Pro-you" offrirà ai giovani della Rendena una panoramica delle problematiche inerenti il percorso di ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di un evento, individuandone le opportunità e le criticità di un approccio coerente e professionale ed individuando le possibilità di successo dell'evento nel territorio montano e della Val Rendena.

Gli Argomenti trattati, che sono stati richiesti durante l'anno 2009 da alcuni ragazzi della Valle, pur tenendo la linea della cooperazione e della convivenza in gruppo, tratteranno elementi di marketing e comunicazione, la spiegazione dell'evento come contenitore della comunicazione, l'individuazione del target sul territorio valligiano, la capacità di individuare il dopo-evento e l'esame dei risultati nonché la capacità di credere in se stessi abbattendo la barriera del disagio nella possibile mancata riuscita del successo finale.

Il percorso porterà inoltre alla creazione di un progetto/evento di volontariato e di cittadinanza attiva a favore della comunità della Rendena realizzato e pensato dai ragazzi partecipanti all'azione.

Emerge fortemente la necessità di catturare l'attenzione dei giovani poco raggiungibili intendendo con questo termine i giovani che in Val Rendena si isolano per problemi familiari oppure semplicemente insicurezze adolescenziali oppure per mancata volontà.

Con molta probabilità si cercherà un progetto che possa aiutare tali soggetti mediante i ragazzi partecipanti a "Pro You" che diverranno una sorta di "pionieri" della partecipazione alle iniziative del territorio instaurando nel tempo con gli altri giovani una sorta di effetto domino.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI:

Creazione di un gruppo giovanile preparato e consapevole per essere una nuova forza trainante per molti altri ragazzi della comunità giovanile della Val Rendena e non solo. Questo gruppo dovrà essere di supporto al Piano Giovani affinché molti giovani che fino ad ora sono stati poco raggiungibili trovino uno scopo per attivare la loro presenza nella Comunità assieme ai loro coetanei o per la Comunità stessa, per il prossimo e per sé stessi.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: primavera-estate 2010

SOGGETTO PROPONENTE: IIDAC- Europe

SOGGETTO RESPONSABILE:: IIDAC -Europe

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTI	ENTRATE:	IMPORTI
la formazione, il tutoraggio, gli incontri preliminari e successivi la Gestione del Progetto	5600,00	Provincia	2984,05
Spese di trasporto trento/val rendena e ritorno per il progetto	350,00	Comuni	2237,36
Pranzi fuori sede per i formatori	400,00	Entrate da territorio	1128,59
TOTALE	€ 6350,00	TOTALE	6350,00

DISAVANZO € 6350,00

Progetto N° 10

SNOWBOARD TEAM EMOTION

DESTINATARI DEL PROGETTO: 30 giovani dagli 11 ai 29 anni. Gruppo giovanile già presente di circa 15 ragazzi convinti ed entusiasti a continuare questa esperienza. Altri nuovi iscritti di età compresa presumibilmente tra i 14 ed i 18 anni provenienti dai paesi della Val Rendena.

MOTIVAZIONI:

Il progetto dei corsi di snowboard dello Snowboard Team Pinzolo, dapprima finanziato in parte dai Comuni di Pinzolo e di Giustino ha visto la condivisione di tutti i comuni della Valle Rendena poiché l'associazione STP è l'unica della Valle iscritta FISCI con possibilità di far studiare agonismo ai ragazzi.

Fra i tanti laboratori, percorsi e gare amatoriali avviate, da sei anni, quello proposto al Piano Giovani Val Rendena si distingue per la richiesta di partecipazione, la forte motivazione dei partecipanti e per la qualità dei risultati promessi. Il progetto, gestito interamente dai giovani associati, sotto la guida dei Maestri di snowboard della Snowboard School Pinzolo oltre a trasmettere la tecnica dei movimenti, si rapporterà efficacemente ai giovani anche tramite momenti formativi specifici.

In Val Rendena si è creato un gruppo giovanile di appassionati allo snowboard che fanno riferimento all'associazione STP per momenti formativi, ritrovi feste e gemellaggi giovanili in particolare in Francia (Les Des Alpes).

Il gruppo è ormai conosciuto in Valle perché ha partecipato a diverse manifestazioni in occasione di riscuotendo apprezzamenti e simpatie. Da quattro anni collabora con le scuole Istituto Comprensivo Val Rendena per la festa dello sport: trattasi di un giorno di ritrovo giovanile organizzato dalle scuole per la promozione dello sport in Rendena.

La presenza dell'associazione STP ha spinto i giovani a migliorare le loro performance, con un lavoro costante, individuale e di gruppo, che ha liberato creatività ed entusiasmo per lo snowboard.

La novità che si cercherà di apportare quest'anno è la realizzazione di un percorso di formazione che comprende non solo l'apprendimento delle tecniche snowboard in sicurezza ma anche conquistare e coinvolgere i giovani con una "pista di gioco". Infondere in loro il rispetto per l'ambiente in generale, per la montagna in particolare. Aiutarli a capire le situazioni di pericolo che la montagna può far incontrare in inverno. Favorire la relazione, il rispetto reciproco, la lealtà, la solidarietà, l'aiuto fra compagni, la fiducia in se stessi e nei confronti degli altri.

Insegnare ai ragazzi alcune tecniche giovani per organizzare e gestire un progetto o un evento che possa coinvolgere la comunità giovanile e non solo.

Il valore aggiunto del progetto "Snowboard team emotion" risiede nel fatto che tale progetto è stato pensato ed organizzato interamente da un gruppo di giovani di età dai 14 ai 24 anni residenti in vari paesi della Rendena a favore di altri giovani non solo per imparare uno sport ma per coinvolgere gli altri giovani residenti sia in attività sportive che di conoscenza del territorio e di organizzazione di eventi giovanili sul territorio.

L'ideazione dell'azione ha già dato modo di attivare incontri settimanali del gruppo giovanile già dalla fase progettuale. Durante tali incontri il gruppo programma gli incontri e progetta depliant, grafica per gadgets ed organizza la festa finale.

OBIETTIVI:

- Conoscere il proprio corpo e, attraverso il movimento, scoprire le proprie potenzialità ed i propri limiti. Ciò consente di raggiungere un equilibrio più armonico con la natura, rinforzando il proprio benessere (star bene con se stessi).
- Consentire di superare più agevolmente complessi e insicurezze.
- Allenare l'attenzione e la destrezza
- Riscoprire la tranquillità e pazienza. I giovani coinvolti dovranno misurarsi con questi aspetti, rinforzando le relative abilità.
- Conoscere i pericoli della montagna e le nozioni delle discipline ad esse correlate
- Insegnare attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani per la professione di maestro di snowboard o di sci, per il volontariato sulle piste per il primo soccorso per esempio.
- Pensare, gestire e promuovere un'idea progettuale in piena autonomia
- Creare un gruppo giovanile stabile appassionato alla montagna e non solo
- Creare gemellaggi europei tematici nel tempo con località montane e gruppi giovanili locali
- Imparare a usare le tecnologie digitali per i montaggi video di base
- Imparare a conoscere la montagna ed i suoi pericoli e saper affrontarli
- Imparare a socializzare con gli altri tramite lo sport
- Imparare a ideare, gestire un progetto, rendicontare i successi ed i bilanci contabili

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Si prevedono le seguenti attività:

- laboratorio di tecnica sulle piste rivolto ai giovani che hanno partecipato alle precedenti edizioni dei laboratori e che costituiscono ormai un gruppo consolidato e "riconosciuto" dal territorio della Valle. L'obiettivo è il consolidamento delle loro capacità tecniche e la creazione di nuovi futuri docenti con l'aggregazione di nuovi giovani appassionati alla montagna invernale ed alla neve.

L'attività sarà condotta dai maestri di snowboard della Snowboard school Pinzolo. L'inserimento dei nuovi elementi nel gruppo sarà diretto, per favorire la socializzazione e l'allargamento dei rapporti tra "vecchi" e "nuovi".

Realizzazione di moduli in classe presso una struttura comunale sito in un Comune della Rendena. Tali moduli prevedono lezioni di :

tecnica di comunicazione per stare insieme in gruppo sullo snowboard, per rapportarsi in modo esemplare ai più piccoli associati appassionati di snowboard (6-10 anni)

lezioni di glaciologia e primo pronto soccorso

Programma dettagliato:

PRIMO INCONTRO

Ritrovo a Prarodont alle ore 13 :45, dove si incontrano i maestri di snowboard school Pinzolo; che dopo un accurato controllo dell'attrezzature, tavole, attacchi e scarponi, procederanno con la selezione di vari livelli dei singoli ragazzi per poter creare dei gruppi, principanti, medi ed avanzati.

La prima lezione sarà dedicata alla conoscenza di gruppo, al primo approccio con lo snowboard per i principanti e mentre i livelli più avanzati lavoreranno sulla conoscenza tecnica imparata precedentemente, dove il maestro avrà la possibilità di elaborare il metodo più adeguato per il migliore svolgimento dell'attività programmata.

SECONDO INCONTRO

Ritrovo alle ore 14:00 a Prarodont dove il gruppo partirà puntualmente.

La lezione sarà mirata alla scoperta dei vari modi di andatura apprendendo le tecniche di scivolamento ed il modo adeguato di comportamento sulla tavola per una surfata più naturale e sicura.

TERZO INCONTRO

Incontro con il glaciologo. Lezione in aula

QUARTO INCONTRO

Ritrovo alle ore 14:00 a Pra rodont.

Si comincia ad utilizzare un linguaggio tecnico adeguato per il mondo dello snowboard imparerete la giusta terminologia sia per quanto riguarda l'attrezzatura, tutte le fasi e i movimenti della discesa.

Nei livelli elementari e medi ci sarà una ricerca dell'armonia nei movimenti, mentre il livello avanzato lavorerà sull'interpretazione tecnica riportata sullo snowboard e ricercando di togliere le tensioni psicomotorie dell'individuo.

QUINTO INCONTRO

Ritrovo a Prarodont alle ore 14:00 .

Prime nozioni di freestyle per i principanti, livello medio con lezione strutturata sull'apprendimento di nuovi tricks mentre gli avanzati perfezioneranno le proprie evoluzioni ed assieme al gruppo si cimenta nel provare forme più impegnative .

Lo scopo di queste due ore è quello di ricercare sensibilità e feeling con la tavola.

SESTO INCONTRO

Incontro con i volontari del 118 per un pomeriggio dedicato al primo pronto soccorso

SETTIMO INCONTRO

Ritrovo alle ore 14:00 a Prarodont.

Un istruttore nazionale ovvero la massima figura tecnica specializzata nel mondo dello snowboard, che accompagnerà nello svolgimento di una lezione basata sulla pura tecnica svelando i segreti per sfruttare al meglio piccoli movimenti, che permetteranno di utilizzare al meglio le vostre capacità on board.

Il perchè di tanti errori e inconsapevolezze non permettono di surfare come realmente si vuole.

OTTAVO INCONTRO

Ritrovo ore 14:00 a Prarodont.

L'esperienza con l'istruttore nazionale sarà stata sicuramente molto interessante e di grande aiuto, durante questa lezione assieme al maestro ci si confronterà sugli argomenti trattati precedentemente riportando esercizi e nuove esperienze proseguendo con esercizi misti di freestyle ed andatura.

NONO INCONTRO

Ritrovo ore 14:00 a Prarodont.

Giornata interamente freestyle nel Brenta snow Park. Dopo un accurata spiegazione su come affrontare jump e rails e un buon riscaldamento muscolare con tutte le protezioni dovute (obbligo del casco), si comincia con le prime evoluzioni basilari per i principianti mentre gli altri livelli evolveranno la propria tecnica in tutte le fasi dei salti e dei rails .

DECIMO INCONTRO

Ritrovo alle ore 14:00 a Prarodont.

Arrivati a questo punto la propria conoscenza sullo snowboard sarà molto più alta, le lezioni diventeranno più intense e sempre più tecniche raffinando ogni singolo movimento.

La lezione sarà mista, comprendente tutti gli esercizi trattati in precedenza di freestyle soprattutto e postura, ma il tema principale sarà dedicato sul come comportarsi in caso di emergenza, le prime mosse da fare, come chiamare i soccorsi e le mosse fondamentali di tecniche di primo soccorso, è molto importante da buoni appassionati della montagna dello snowboard saper riconoscere situazioni di pericolo ed essere coscienti sul da farsi.

UNDICESIMO INCONTRO

Nozioni di marketing. Come ideare e gestire un evento, una festa, un progetto

DODICESIMO INCONTRO

Ritrovo ad ore 14:00 a Prarodont.

Le guide alpine di Pinzolo e accompagneranno tutti in un luogo in fuori pista e in neve fresca sicuro ma con caratteristiche tipiche da valanga . La lezione sarà dedicata allo studio del manto nevoso e i cristalli che lo compongono cercando di capire le consistenze e gli strati nevosi deboli che possono creare situazioni di pericolo. Verrà inoltre spiegato come localizzare e utilizzare gli strumenti di ricerca di persone in valanga.

TREDICESIMO INCONTRO

Ritrovo ore 14:00 a Prarodont.

surfata di carnevale in maschera

QUATTORDICESIMO INCONTRO

Ritrovo a Prarodont alle ore 14:00 .

Brenta snow Park per un' altra lezione di puro freestyle

QUINDICESIMO INCONTRO

Ritrovo a Prarodont alle ore 14:00.

Il maestro con una telecamera filmerà le andature in park su jump e rails, in pista e in neve fresca, verranno montati dei video digitali

SEDICESIMO INCONTRO

Montaggio video con tecnologia digitale da parte dei giovani

DICIASETTESIMO INCONTRO

Ritrovo alle ore 14:00 a Prarodont.

La lezione sarà dura ripassando tutti gli esercizi e temi trattati durante tutto lo svolgimento del corso.

Prova per affrontare il tracciato di gara

DICIOTTESIMO INCONTRO

Festa giovanile di fine corso con in quota.

La giornata del leone

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI:

Creazione di un gruppo giovanile preparato e consapevole per essere da traino per molti altri ragazzi della comunità giovanile della Val Rendena e non solo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: febbraio-aprile 2010

SOGGETTO PROPONENTE: Snowboard Team Pinzolo

SOGGETTO RESPONSABILE:: Snowboard Team Pinzolo

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTI	ENTRATE:	IMPORTI
Lezioni	3450,00	Quote iscrizione	1650,00
Festa finale	1000,00	Provincia	2255,66
Formatori	2000,00	Comuni	1691,23
		Entrate da territorio	853,11
TOTALE	6450,00	TOTALE	6450,00

DISAVANZO € 4800,00

PROSPETTO FINANZIARIO RIASSUNTIVO PIANO GIOVANI VAL RENDENA 2010

TOTALE PROGETTI PRESENTATI	122300,00	
ENTRATE :		
Quote di partecipazione ai progetti	15900,00	
Autofinanziamenti soggetti responsabili	3000,00	
Entrate da territorio	15912,00	
Comuni della Val Rendena	37488,00	72300,00
DISAVANZO		
Su cui si calcola quota Pat (totale progetti presentati - quote iscrizioni progetti)	106400,00	
Quota richiesta alla PAT	50000,00	50000,00
		122300,00

N°	Titolo progetto	Costo totale progetto	Quote di partecipazione	Disavanzo	Autofinanz.	Entrate da territorio	Quota Pat 50% disavanzo fino a euro 50000,00	Comuni Val Rendena
1	Viaggio studio al campo di concentramento di Manuthausen e Melk	17000,00	0	17000,00	0	3022,92	7988,28	5988,8
2	Pensare, camminare e emozionare	23720,00	7200,00	16520,00	2500,00	436,1	7763,24	5820,66
3	L'arte del gusto	1700,00	450,00	1250,00	0	222,17	587,41	440,42
4	Creativity	3500,00	500,00	3000,00	0	533,19	1409,79	1057,02
5	Wonderful girl	3300,00	900,00	2400,00	0	426,55	1127,83	845,62
6	Viaggio studio in Spagna. Conoscere le Istituzioni	23300,00	4900,00	18400,00	0	3270,23	8646,71	6483,06
7	Senza senso	5300,00	300,00	5000,00	500,00	388,65	2349,65	1761,7
8	Sportello. Informagiovani Rendena Giovani	31680,00	0	31680,00	0	5630,49	14887,38	11162,13
9	Pro you. Sviluppo della cittadinanza attiva	6350,00	0	6350,00	0	1128,59	2984,05	2237,36
10	Snowboard Team Emotion	6450,00	1650,00	4800,00	0	853,11	2255,66	1691,23
	totali	122300,00	15900,00	106400,00	3000,00	15912,00	50000,00	37488,00

